

I Temi Biblici nelle Letture di Edgar Cayce

Gli Ideali



Il verso biblico più citato nelle letture di Edgar Cayce è dalla Seconda Lettera a Timoteo 2,15: **Sforzati di presentarti davanti a Dio come un uomo degno di approvazione, un lavoratore che non ha di che vergognarsi, uno scrupoloso dispensatore della parola della verità.** Questo verso fu quotato 638 volte. In alcuni casi la formulazione veniva cambiato in: **Sforzati di presentarti davanti al tuo ideale come un uomo degno di approvazione.**

Molte volte le letture di Cayce mettono in risalto il fatto quanto è importante stabilire degli ideali. Ecco una parte della lettura 5489-1: **Gli ideali ... devono essere stabiliti alti quanto i cieli stessi - quindi lavora! rendendoti un canale ...**

Le letture raccomandano che ogni individuo scelga il proprio ideale, l'ideale mentale e l'ideale fisico. Un impegno vincolante nei confronti dei nostri ideali può essere una delle cose più importanti che possiamo fare per la nostra salute fisica, le nostre capacità mentali e la crescita spirituale. Le letture consigliano di rivedere di tanto in tanto i nostri ideali e di modificarli quando siamo preparati a passare ad un livello più alto di impegno.

Chi fa parte degli scout e si impegna ad essere fisicamente forte, mentalmente sveglio e moralmente retto queste promesse possono valere come ideali.

Considerando specialmente l'ideale spirituale, una promessa di essere moralmente onesti sembrerebbe obbligare ad essere completamente corretti con gli altri e a non approfittarsi mai degli altri. Quando uno scout è preparato a farlo, potrebbe voler impegnarsi ad essere amorevole ed utile agli altri invece di essere solo corretto con loro, elevando così il suo ideale spirituale ad un livello superiore. Certo, il principio degli scout di "fare ogni giorno una buona azione" sembra andare oltre il semplice "moralmente onesti".

Dovremmo stabilire degli ideali che siano realistici. Ideali per i quali impegnarci siamo del tutto preparati. Poi, periodicamente, forse alla fine di ogni giornata, dobbiamo rivedere le nostre esperienze per determinare fino a che punto abbiamo risposto ai nostri ideali. Così questo verso biblico, **Sforzati di presentarti davanti a Dio come un uomo degno di approvazione**, dovrebbe forse essere visto come un'indicazione di mettere da parte periodi specifici per rivedere fino a che punto siamo all'altezza dei nostri ideali.

Un secondo verso che sembra riferirsi al fatto di vivere all'altezza dei nostri ideali è Matteo 5,16: **Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.** Qui la lettura 2545-1 collega il far risplendere la nostra luce con l'essere all'altezza dei nostri ideali: **Così risplenda la tua luce, giorno per giorno, che tu non venga meno in quel metro di giudizio che hai stabilito per te stesso ... Poiché hai davvero degli ideali elevati. Non abbassarli, bensì ogni giorno la tua preghiera sia: "Signore, eccomi – tuo servo che cerca di essere un'espressione maggiore di te fra i miei simili. Mostrami la via ..."**

Luca 6,45 sembra riferirsi al fatto di vivere all'altezza di quegli ideali che sono stati stabiliti nel nostro cuore. **L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore ... perché la bocca parla dalla pienezza del cuore.** Più avanti nella lettura 262-51 troviamo un riferimento a questo verso e ai nostri ideali: **... l'attività di ogni anima dovrebbe essere ... dimostrare nelle sue azioni ciò che pretende di credere. Poiché la bocca dice la verità se proviene dall'abbondanza del cuore ... ciò che si scopre come cembalo tintinnante può venire soltanto da ciò che viene tenuto come un principio o come un ideale.** Ecco Michea 6,8 che fu citato varie volte nelle letture: **... che cosa richiede il Signore da te se non questo: praticare la giustizia, amare la pietà e camminare umilmente con il tuo Dio.** Si dà qualche consiglio sugli ideali nella lettura 2205-1 che cita anch'essa da questo verso: **Dapprima conosci te stesso e il tuo ideale. Sappi che l'ideale deve avere una rilevanza spirituale e così può portare nell'esperienza dell'entità quelle cose che portano armonia. Poiché sappi che praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il Signore tuo Dio è tutto il dovere dell'uomo.**

Si potrebbe chiedere che cosa accade se non abbiamo un ideale o che cosa succede se perdiamo il nostro ideale. Proverbi 29,18 ne sembra parlare: **Senza una visione il popolo perisce ...** La lettura 5754-3 ci dice ciò che succede quando perdiamo il nostro ideale: **... com'è stato messo in evidenza così bene nella Sacra Scrittura, se l'ideale dell'individuo è perso, allora le capacità di quell'individuo di contattare le forze spirituali via via si perdono ...**

Le letture collegano Giovanni 10,10 ai nostri ideali: **... io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.** Una casalinga quarantaseienne chiese a Cayce come potesse acquisire una comprensione migliore delle proprie emozioni e stimoli contrastanti. La sua risposta, nella lettura 997-1, comprende quanto segue: **... le cause si possono vedere. Poiché è soltanto il sé che affronta se stesso ... per superare questo, stabilisci il tuo parametro [ideale]. La scelta può essere in Lui ... che ha dato una via per tutti; affinché in Lui possiate conoscere la vita, avere la vita, avere la vita in abbondanza; più gioia, più armonia, più pace.**



Ecco un altro verso che le letture connettono ai nostri ideali, Lettera ai Romani 12,1: **... offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.** In questa parte della lettura 262-87 Cayce discute del

significato di sacrificio: ... **ciascuno di voi dovrebbe presentarsi come un canale di benedizioni per gli altri in modo che gli altri possano ricevere un concetto migliore della necessità di presentare i loro corpi come un sacrificio vivente, come un esempio vivente. Ciascuno dovrebbe comprendere che sacrificio non significa necessariamente rinuncia, bensì piuttosto un glorificare del corpo per uno scopo preciso ... per un ideale, per un amore.**

Uno studente ventenne domandò se aveva gli ideali giusti. La risposta di Cayce fa riferimento a Matteo 6,21: **Là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore. Ecco una parte della lettura 488-6: ... mantieni quello stesso atteggiamento, quella stessa disponibilità di farti mostrare ... [e gli ideali giusti] saranno presentati ... saranno costruiti gradualmente; poiché ciò a cui pensiamo, lo diventiamo – “perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.”**

In una lettura per una casalinga di 41 anni, Cayce parla della necessità di conoscere i nostri ideali e fa riferimenti alla Lettera ai Romani 12,9: **La carità non abbia finzioni. Fuggite il male, attaccatevi al bene.** Ecco la lettura 2845-2: ... **analizza te stesso, i tuoi scopi. E conosci i tuoi ideali, spiritualmente, mentalmente e materialmente ... Il tuo amore non abbia finzioni. Fuggi il male. Attaccati al bene, presentandoti degno di approvazione a Lui che è la via, la verità, la luce.**

Giovanni 4,23 parla così della nostra adorazione per Dio: ... **i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.** Cayce cita da questo passo nella lettura 816-10 per un uomo cinquantatreenne: **Lo Spirito è la condizione naturale, normale di un'entità. Poiché non è stato detto che Dio è Spirito e cerca tali ad adorarlo in spirito e verità? ... Oggi vi è l'opportunità di rendere manifesto ciò che è l'ideale, nell'esperienza di ogni entità.**

La Lettera ai Romani 14,8 parla così riguardo alla questione della vita e della morte: **Se noi viviamo, viviamo nel Signore e se noi moriamo, moriamo nel Signore: sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore.** La lettura 262-29 discute sui cambiamenti che possono essere necessari per rispettare il nostro ideale e collega questo così alla Lettera ai Romani 14,8: **Non sai che sia che vivi sia che muori, vivi e muori nel Signore ... Una volta che si ha stabilito l'ideale e si sa ciò che l'ideale rappresenta e poi si sa essere misurati dall'ideale, si vede, si è consapevoli di ciò che manca o ciò che è esagerato in se stessi e lo si elimina ...**

Per prima cosa, stabilite il vostro ideale. Poi, ogni giorno, comparate le esperienze della vostra vita con il vostro ideale. Infine, e questa è la cosa più importante, cambiate il vostro comportamento di conseguenza per essere all'altezza del vostro ideale.